

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 15 della L. 07.08.1990, n. 241, stabilisce la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli Enti locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengono definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

- l'art. 37, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e concessioni, emanato in attuazione delle direttive 2004/23/CE, 2004/24/CE e 2004/25/CE, il quale stabilisce:

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.
2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.
3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.
4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

....omissis....

UDITO l'intervento del Sindaco, il quale evidenzia come l'Unione della Valle Strona e delle Quarne, per problematiche legate soprattutto al personale, non riesce a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione scrivente per la gestione degli appalti sopra l'importo di €40.000,00: per questa ragione, risulta necessario aderire alla Stazione Appaltante della Provincia del VCO che è adeguatamente strutturata:

VISTA:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale del Verbano Cusio Ossola n. 6 del 13.04.2016, con la quale veniva istituita la Stazione Unica Appaltante (SUA) e regolamentati i rapporti tra la medesima e i Comuni aderenti;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale del Verbano Cusio Ossola n. 2 del 17.02.2020, con la quale sono stati approvati il regolamento inerente l'organizzazione della SUA e lo schema di convenzione relativa all'adesione dei Comuni a tale SUA;

VISTO lo schema di convenzione da stipularsi tra la SUA della Provincia del VCO ed i Comuni aderenti, nel testo composto da n. 14 articoli ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'adesione alla convenzione non costituisce delega di funzioni, ma attribuisce alla SUA il compito di svolgere compiti e attività inerenti le procedure di appalto di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi;

DATO altresì ATTO che la SUA è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza amministrativa, al fine di realizzare una adeguata gestione, amministrazione ed erogazione delle funzioni suddette, senza duplicazione e/o sovrapposizione di ruoli e responsabilità rispetto ad altri enti;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi degli artt. 49, del TUEL 267/2000 e s.m. dai Responsabili del Servizio;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. DI ADERIRE alla Stazione Unica Appaltante istituita dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, con sede a Verbania, Via dell'Industria n. 25;
2. DI APPROVARE lo schema di convenzione per l'espletamento e la gestione di gare in materia di lavori pubblici e/o acquisizione di beni e servizi di competenza di questo Comune, nel testo composto da n. 14 articoli ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI AUTORIZZARE sin d'ora il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della convenzione in argomento;
4. DI DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di dare speditezza all'azione amministrativa.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
De Maria Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

De Maria Stefano

De Maria Stefano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mondin Noemi

Mondin Noemi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;

è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 19 MAG 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE



Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, 19 MAG 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nella Veca



COMUNE DI LOREGLIA

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

ORIGINALE

COPIA

N. 6

OGGETTO: Adesione alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia del Verbano Cusio Ossola - Approvazione schema di convenzione.

L'anno duemilaventini, addì quindici del mese di maggio alle ore 21.35 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1. DE MARIA STEFANO	X	
2. BATTI MATTIA	X	
3. PIAZZA FRANCESCO		X
4. MARCHESA GRANDI PAOLO	X	
5. PIANA BERNARDO	X	
6. PITTO MAURIZIO	X	
7. RIGOTTI BRUNO GIUSEPPE	X	
8. PUPPIENI VALTER	X	
9. CANE ROMOLO	X	
TOTALI	8	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa NELLA VECA, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. DE MARIA STEFANO, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 6 dell'ordine del giorno.

LEGENDA: G=Assente giustificato.